



COMUNE DI VALLELAGHI (Provincia di Trento)

Al gruppo di minoranza
"Futuro Vallelaghi"

OGGETTO: Risposta scritta all'interrogazione prot. 15528 d.d. 15/11/2024.

In riscontro all'interrogazione prot. 15528 d.d. 15/11/2024 del gruppo consiliare Futuro Vallelaghi, si forniscono con la presente le seguenti risposte ai quesiti formulati.

Come noto, dal 01/01/2024 sui territori dei Comuni di Vallelaghi, Madruzzo e Cavedine, è stata introdotta un'importante novità in termine di fatturazione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani: in sostituzione della tassa rifiuti viene applicata un'unica **tariffa rifiuti d'ambito**.

Fino allo scorso anno il servizio veniva pagato come tassa, calcolato esclusivamente in base alle superfici e al numero dei componenti. Da quest'anno con l'applicazione della tariffa si tiene conto anche di quanto rifiuto indifferenziato (secco residuo) viene prodotto. In sostanza lato utente, cambia il metodo di calcolo della bolletta: una quota della parte variabile della tariffa è calcolata in base al numero di conferimenti del rifiuto indifferenziato (secco residuo). Nulla cambia per il conferimento di imballaggio leggero, carta, vetro ed organico presso le isole ecologiche e per gli altri rifiuti presso i centri di raccolta.

Si è deciso di compiere questo passaggio per diverse ragioni:

- perché, all'interno della cornice di una trasformazione societaria, l'assemblea di ASIA e tutti i Consigli Comunali hanno già deliberato che tutti i Comuni del Consorzio dovranno passare obbligatoriamente a tariffa a partire dal 2026. Si è deciso di anticipare questa decisione di un paio d'anni per gestire questa transizione con più calma;
- per uniformare il servizio di raccolta e fare economia di scala, passando ad una tariffa d'ambito con gli altri Comuni della Valle dei Laghi;
- perché si vuole dare attuazione al principio "chi inquina paga" che costituisce uno dei cardini della disciplina di matrice comunitaria in materia ambientale, premiando chi si applica per aumentare la raccolta differenziata sia in quantità che in qualità.

Di questo cambiamento è stata data ampia comunicazione, tramite i canali social, con affissioni nella bacheche comunali, con una lettera inviata ai contribuenti, con l'organizzazione di alcune serate sul tema.

Il tutto è stato espresso all'interno del DUP per il triennio 2024-2026, approvato con deliberazione consiliare 2023/32, quindi nel regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva servizio gestione rifiuti urbani approvato con deliberazione consiliare 2024/12. Con questo passaggio, dal 01/01/2024 la fatturazione e l'incasso del corrispettivo sono di competenza del soggetto gestore del servizio, ASIA. Si precisa che il



Via Roma, 41 - (Vezzano) 38096 VALLELAGHI (TN)
C.f./P.IVA 02401940222

<http://www.comune.vallelaghi.tn.it> / e-mail: info@comune.vallelaghi.tn.it
PEC: info@pec.comune.vallelaghi.tn.it





COMUNE DI VALLELAGHI (Provincia di Trento)

corrispettivo richiesto agli utenti mira a coprire il 100% dei costi del servizio e non a costituire un utile per l'azienda. La determinazione del calcolo della tariffa è disciplinata da una normativa dell'autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA).

All'interno del bacino di ASIA, siamo i primi Comuni che stanno sperimentando l'adozione di una tariffa d'ambito, con lo sforzo di unire diversi territori e, in particolare il primo anno, di ipotizzare possibili costi e consumi. Riguardo a questo, in sede di predisposizione delle tariffe per l'anno 2024, l'ente gestore ha prudenzialmente stimato una riduzione di oltre il 50% degli svuotamenti del rifiuto indifferenziato (secco residuo), ipotizzando una modifica importante dei comportamenti degli utenti.

Prima di emettere la fattura relativa al primo semestre, l'ente gestore ha analizzato gli svuotamenti effettuati dai singoli utenti, evidenziando un **volume di litri registrato per il secco residuo superiore** a quanto preventivato in fase di predisposizione delle tariffe. Questo genera un'entrata superiore alle previsioni, dando un margine aziendale da gestire. Il paventato abbandono dei rifiuti è stato un fenomeno marginale e il comportamento dei contribuenti era e continua ad essere piuttosto virtuoso. In secondo luogo ASIA ha appurato come numerosi utenti non abbiano mai utilizzato la calotta del secco residuo ed altri, pochi, l'abbiano aperta quasi giornalmente, con un numero di **svuotamenti assolutamente ingiustificato ed anomalo** che non corrisponde a reali quantità conferite, ma è solo indice di un utilizzo non corretto delle calotte, aperte anche per conferire quantità irrisorie di rifiuti non sfruttando a pieno i 30 litri di volume comunque contabilizzati.

Dal momento che il regolamento prevede che il corrispettivo tariffario sia dovuto per il rifiuto conferito e valutato assolutamente impossibile che a fronte di alcune aperture dei cassonetti corrispondesse un conferimento proporzionale, il soggetto gestore e le amministrazioni comunali hanno ritenuto opportuno calcolare la quota variabile della tariffa per il primo semestre apportando un tetto massimo ai litri da fatturare, pari al triplo degli svuotamenti medi calcolati sulla base del numero dei componenti del nucleo familiare. Questa operazione è stata messa in atto esclusivamente per il primo semestre 2024, per evitare che alcuni contribuenti si trovassero a fronteggiare una fattura sproporzionata rispetto all'effettivo costo che hanno determinato sul servizio. Si tratta non di un rimborso ma di un tetto massimo applicato ai litri utilizzati per il calcolo della tariffa.

L'ufficio tributi ha dato comunicazione ai contribuenti di tale operazione anche al fine di correggere lo scorretto utilizzo delle calotte. Parimenti si è scritto ai contribuenti che non hanno conferito alcun rifiuto secco.

In risposta puntuale ai quesiti formulati:

- non è stato previsto alcun rimborso agli utenti. Come spiegato sopra si tratta di una calmierizzazione dei litri massimi fatturati;



Via Roma, 41 - (Vezzano) 38096 VALLELAGHI (TN)

C.f./P.IVA 02401940222

<http://www.comune.vallelaghi.tn.it> / e-mail: info@comune.vallelaghi.tn.it

PEC: info@pec.comune.vallelaghi.tn.it





COMUNE DI VALLELAGHI (Provincia di Trento)

- si è decisa una calmierizzazione pari al triplo degli svuotamenti medi calcolati sulla base del numero dei componenti del nucleo familiare. I contribuenti interessati a tale operazione sono stati 45 (di cui 27 utenti con 1 componente, 8 con 2 componenti, 3 con 3 componenti, 6 con 4 componenti, 1 con 5 componenti);
- la calmierizzazione pari al triplo degli svuotamenti medi calcolati sulla base del numero dei componenti del nucleo familiare è stata decisa come soglia di buon senso che responsabilizza chi produce rifiuti per oltre la media ma al tempo stesso evita gli eccessi. Inoltre è una soglia che non incide sulla copertura dei costi del servizio;
- non esiste un provvedimento del Comune di Vallelaghi specifico in quanto non si tratta di un rimborso;
- ancora, non trattandosi di un rimborso la decisione è stata concordata in occasione di una conferenza dei Sindaci presso la Comunità di Valle di comune accordo con l'ente gestori, che poi ha adottato e applicato il criterio;
- l'apposizione del tetto ai litri fatturati può essere quantificata in complessivi € 2.639,68. Il costo del servizio sarà integralmente coperto grazie alla stima prudenziale dei litri come sopra descritto.

Ringraziando porgiamo i nostri più cordiali saluti.

a nome della Giunta Comunale
il Sindaco
ing. Lorenzo Miori



Via Roma, 41 - (Vezzano) 38096 VALLELAGHI (TN)
C.f./P.IVA 02401940222

<http://www.comune.vallelaghi.tn.it> / e-mail: info@comune.vallelaghi.tn.it
PEC: info@pec.comune.vallelaghi.tn.it

